

PRESENTAZIONE UFFICIALE A UN GRUPPO DI GIORNALISTI PROVENIENTI DA VARI PAESI DEL MONDO Tutte le declinazioni del nebbiolo simbolo dell'eccellenza italiana Diverse location. Barolo, Barbaresco e Roero proposti dalle cantine

Pubblicazione: [16-05-2010, STAMPA, CUNEO, pag.83] -

Sezione:

Autore:

Un evento dedicato alle varie declinazioni del vitigno nebbiolo, che si mostrerà in tutto lo splendore delle nuove annate di Barolo, Barbaresco e Roero. Ecco la proposta di <<Nebbiolo Prima>>, l'appuntamento annuale voluto dall'associazione Albeisa, ovvero l'Unione Produttori Vini Albesi. Sul palcoscenico naturale delle Langhe e del Roero, da oggi a giovedì le denominazioni simbolo dell'eccellenza italiana, tutte accomunate dall'origine legata al vitigno nebbiolo, saranno presentate a un pubblico selezionato di giornalisti e buyers provenienti da ogni parte del mondo. Dall'Australia a Israele, dagli Usa alla Corea i wine writers saranno ospiti nelle terre del basso Piemonte accompagnati dai colleghi giunti da tutta Europa. Nel complesso 62 giornalisti, dei quali 35 stranieri, saranno impegnati a degustare in anteprima le nuove annate di Barolo, Barbaresco e Roero, nelle due versioni base e riserva. Un evento unico, per tre motivi: in soli quattro giorni offre una panoramica completa sulla produzione dei territori più vocati, dà l'opportunità di confrontarsi con i colleghi di tutto il mondo, permette di degustare i vini in un ambiente ideale ed incontrare i produttori. In tutto, saranno 313 i campioni degustati. La parte del leone toccherà al Barolo, con 200 vini, a seguire il Barbaresco, che ne conterà 84, e infine il Roero, con 29 campioni. Il Barolo presenterà l'annata 2006, caratterizzata da vini con una eccellente complessità olfattiva e una buona freschezza. Per il Barbaresco e il Roero, invece, sarà di scena il 2007, annata piuttosto anticipata per l'andamento climatico, che però ha conferito al nebbiolo giuste gradazioni alcoliche, una tessitura complessa di profumi e freschezze armoniose. Tra le novità più importanti dell'edizione 2010 si colloca la grande partecipazione delle aziende: sono, infatti, 187 le cantine aderenti e, di queste, 35 non avevano partecipato alla precedente edizione. <<La filosofia che ha sempre caratterizzato l'appuntamento non cambia - dice il presidente dell'Albeisa, Enzo Brezza -. Vogliamo offrire agli specialisti del vino una panoramica completa dei volti del Nebbiolo, nel suo territorio di elezione e in un contesto altamente

professionale>>. Protagonisti saranno la relazione tra i vini e gli infiniti tasselli che compongono il mosaico di Langa e Roero. In generale, l'evento ha registrato un incremento di iscrizioni rispetto all'anno passato. Molte sono, inoltre, le aziende che ritornano in gioco dopo alcuni anni di assenza che le ha tenute lontane dalle luci di questa presentazione ufficiale per eccellenza, sotto gli occhi di un pubblico italiano e straniero di livello altissimo. Le migliori espressioni di Langa saranno dunque valutate durante una <<4 giorni>> di confronto serrato, secondo il volere di Albeisa, associazione nata nel 1973 dall'accordo di 16 aziende e che raggruppa attualmente circa 220 produttori, con una produzione totale di 13 milioni di bottiglie l'anno. Il programma prevede in mattinata degustazioni alla cieca per i giornalisti nel Palazzo Mostre e Congressi, mentre per i buyers le degustazioni avranno luogo presso la struttura dell'Ampelion. Nei pomeriggi avranno poi entrambi la possibilità di fare visita alle aziende e di incontrare i produttori in appuntamenti organizzati nei locali dell'Università del Gusto di Pollenzo e nel Museo del Vino nel Castello di Barolo. Un formula che dà la possibilità di unire la conoscenza dei vini a quella dei volti e dei cuori di chi li ha prodotti.